

Timbro protocollo



**A Unione Comuni Garfagnana
Vincolo Idrogeologico**

DICHIARAZIONE INIZIO LAVORI

Per opere, lavori e movimento terreno ai sensi dell'art. 100 del DPGRT 48/R/2003

Il/la sottoscritto/a (1) _____ nato/a
_____ il _____ residente a
_____ via _____ n. _____ C.F./P.IVA
_____ in qualità di (2) _____
dei terreni posti in Comune di _____, frazione _____
via _____
e censiti al:

- catasto terreni nel foglio di mappa n. _____ particelle n. _____
 catasto fabbricati nel foglio di mappa n. _____ particelle n. _____

debitamente ammonito/a sulle conseguenze penali derivanti da dichiarazioni mendaci e non rispondenti alla realtà, presenta la sotto riportata Dichiarazione Inizio Lavori:

OGGETTO: (barrare la richiesta che interessa)

- A** art. 100 comma 2 del DPGRT 48/R/2003: realizzazione scannafossi edifici esistenti
 B art. 100 comma 3 del DPGRT 48/R/2003: costruzione muri di confine, cancelli e recinzioni con cordolo continuo
 C art. 100 comma 4 del DPGRT 48/R/2003: realizzazione di muri di contenimento del terreno dell'altezza massima di 2 metri a condizione che la somma dei volumi di scavo e di riporto da eseguire sia inferiore a 3 metri cubi per ogni metro lineare di muro da realizzare
 D art. 100 comma 5 del DPGRT 48/R/2003: realizzazione di opere di manutenzione straordinaria di viabilità esistente (fossette o canalette laterali, tombini e tubazioni di attraversamento, rimodellamento e consolidamento di scarpate stradali, muri di sostegno che comportino solo movimenti superficiali di terreno, trasformazione di strade a fondo naturale in strade a fondo asfaltato e lastricato)
 E art. 100 comma 6 del DPGRT 48/R/2003: realizzazione di pozzi per attingimento di acqua ad uso domestico
 F art. 100 comma 7 del DPGRT 48/R/2003: ampliamento volumetrico di edifici esistenti senza ampliamento planimetrico
 G art. 100 comma 8 del DPGRT 48/R/2003: installazione di serbatoi esterni o interrati per GPL o altri combustibili liquidi, o per acqua, della capacità fino a 10 metri cubi
 H art. 100 comma 9 del DPGRT 48/R/2003: interventi da attuare in conformità alle previsioni del Regolamento Urbanistico a condizione che non siano da attuare in terreni boscati e non riguardino aree classificate a fattibilità 4

DICHIARA

1. di essere a conoscenza che l'esecuzione delle opere previste dalla presente dichiarazione potrà avere inizio solo dopo che siano trascorsi 20 giorni dalla data di ricezione in forma completa della dichiarazione medesima all'Ufficio Protocollo dell' Unione Comuni Garfagnana;
2. che la presente Dichiarazione di Inizio Lavori avrà validità di tre anni, con decorrenza dalla data di ricezione di cui al precedente punto 1.;

3. che l'intervento richiesto riguarda esclusivamente gli interventi di cui all'oggetto da effettuare in frazione _____ foglio di mappa n. _____ particelle n. _____ come da planimetria allegata;
4. di impegnarsi a rispettare : a) le norme tecniche generali e speciali di cui al Titolo III, capo I, sezione II e dell'art. 100 del DPGRT 48/R/2003; b) quanto allegato in dichiarazione e le prescrizioni integrative eventualmente indicate dall'Ente.
5. che al rispetto di tutti gli obblighi assunti nella presente dichiarazione, saranno tenute anche le Ditte cui eventualmente saranno affidati i lavori;
6. che la presente dichiarazione è resa solo per l'ottenimento dell'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico e fatti salvi diritti di terzi o di altri organi tutori;
7. di essere consapevole che i lavori potranno essere in ogni momento sospesi dall'Amministrazione Comunale, qualora di riscontrassero danni di carattere idrogeologico o forestale durante l'esecuzione degli stessi e che l'Amministrazione Comunale, anche dopo il termine dei lavori, potrà dettare prescrizioni o imporre opere tese all'eliminazione di eventuali pericoli di carattere idrogeologico venutisi a creare, nei limiti delle disposizioni della normativa vigente;
8. di essere stato informato che nel caso in cui le dichiarazioni indicate nei precedenti punti non rispondano a verità, le opere eventualmente eseguite saranno considerate come effettuate in assenza totale di AUTORIZZAZIONE dal punto di vista del vincolo idrogeologico e fatti salvi i provvedimenti previsti da leggi e regolamenti.

DICHIARA, inoltre

(barrare le caselle interessate)

- che, in relazione alle specifiche condizioni geomorfologiche e idrogeologiche, nel Piano di Assetto Idrogeologico del Bacino del Fiume Serchio l'intervento ricade in area classificata come
- “Aree a pericolosità di frana molto elevata – P4”** (articolo 12 delle relative norme) e pertanto:
 - è **soggetto** all'acquisizione del parere favorevole dell'Autorità di Bacino del fiume Serchio ai sensi del comma..... ;
 - non è soggetto** all'acquisizione del parere dell'Autorità di Bacino del fiume Serchio ai sensi del comma
 - “Aree a pericolosità di frana elevata – P3”** (articolo 13 delle relative norme) e pertanto:
 - è **soggetto** all'acquisizione del parere favorevole dell'Autorità di Bacino del fiume Serchio ai sensi del comma..... ;
 - non è soggetto** all'acquisizione del parere dell'Autorità di Bacino del fiume Serchio ai sensi del comma
 - “Aree a pericolosità di frana media – P2”** (articolo 14 delle relative norme) e pertanto
 - è **soggetto** all'acquisizione del parere favorevole dell'Autorità di Bacino del fiume Serchio ai sensi dell'art. ... comma..... ;
 - non è soggetto** all'acquisizione del parere dell'Autorità di Bacino del fiume Serchio ai sensi dell'art. ... comma
 - “Aree a pericolosità di frana bassa e aree di media stabilità e stabili – P1”** (articolo 15 delle relative norme) e pertanto consentito senza l'acquisizione del parere dell'Autorità di Bacino del fiume Serchio.
- che, in relazione alle specifiche condizioni idrauliche, nel Piano di Assetto Idrogeologico del Bacino del Fiume Serchio l'intervento ricade in area classificata come
- “Aree di laminazione delle piene e/o destinate ai principali interventi idraulici di riduzione del rischio idraulico”** (art. 20 delle relative norme)
 - “Alveo fluviale in modellamento attivo” (a1) o “Alveo relitto” (a2)** (art. 21 delle relative norme)
 - “Alveo relitto antropizzato” (a2a)** (art. 21 delle relative norme)

- “Aree golenali” (P1) (art. 21 delle relative norme)
- “Aree ad alta probabilità di inondazione” (AP) (art. 22 delle relative norme)
- “Aree inondabili in contesti di particolare fragilità geomorfologica e/o ad alta probabilità di inondazione” (APg) (art. 22 bis delle relative norme)
- “Aree a moderata probabilità di inondazione” (P2) (art. 23 delle relative norme)
- “Aree storicamente interessate da allagamenti” (PS) (art. 23 delle relative norme)
- “Aree di pertinenza fluviale e/o aree a moderata probabilità di inondazione in contesti di fragilità geomorfologica” (P2g) (art. 23 bis delle relative norme)
- “Aree di pertinenza fluviale, collocate oltre rilevati infrastrutturali (rilevati stradali, ferroviari, etc.) o localmente caratterizzate da una morfologia più elevata” (P2a) (art. 25 delle relative norme)
- “Aree a moderata probabilità di inondazione e a moderata pericolosità” (MP) (art. 25 delle relative norme)
- “Aree a bassa probabilità di inondazione” (BP) (art. 25 delle relative norme)

e pertanto:

- è **soggetto** all’acquisizione del parere favorevole dell’Autorità di Bacino del fiume Serchio ai sensi del comma..... ;
- non è soggetto** all’acquisizione del parere dell’Autorità di Bacino del fiume Serchio ai sensi del comma

- che, l’intervento ricade in area classificata dal Piano Strutturale, dal Piano Regolatore Generale o dal PAI come area a pericolosità idraulica molto elevata, e la sua realizzazione è consentita ai sensi dell’art. 2 comma lettera della Legge regionale 21 maggio 2012 n. 21

Si allega la seguente documentazione, datata e firmata in originale dal dichiarante e dal tecnico abilitato: (barrare la casella che interessa)

- Planimetria catastale in scala 1:1.000 o 1:2.000, con l’indicazione delle particelle catastali interessate e ubicazione delle opere o interventi che si intendono eseguire;
- Cartografia in scala 1:5.000 con la localizzazione dell’area di intervento nel contesto geografico generale del territorio comunale;
- Individuazione della classe di pericolosità geomorfologica ed idraulica dell’area oggetto di intervento e definizione della relativa fattibilità;
- Adeguata documentazione fotografica a colori (formato minimo 10x15) con immagini di dettaglio e panoramiche dello stato attuale dei terreni oggetto dei lavori, debitamente datate, timbrate e firmate;
- Dichiarazione del tecnico rilevatore che i terreni oggetto dei lavori sono/o non sono classificati come bosco ai sensi all’art. 3 della L.R. n. 39/2000
- Progetto delle opere che si intendono eseguire, costituito dalla relazione tecnica illustrativa ed elaborati grafici comprensivi in particolare di planimetrie e sezioni tipo dell’intervento (in scala adeguata), con rappresentato il profilo del terreno per un intorno significativo, sia dello stato attuale, modificato e sovrapposto, individuazione e quantificazione degli eventuali scavi e i riporti di terreno previsti;
- Relazione geologica e geotecnica redatta in conformità e con le modalità di indagine previste all’art.75 e successivi del Regolamento Forestale approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.48/R/2003;
- Schema della circolazione delle acque superficiali e delle aree impermeabilizzate
- Altro

Data presunta di inizio lavori

Copia della presente sarà conservata sul luogo del cantiere a disposizione degli organi di controllo.

Ogni comunicazione inerente la presente pratica dovrà essere inviata al Sig. _____
_____ residente in _____ via
_____ n° _____ Telefono _____ Fax. _____
Indirizzo PEC _____.

Data

Firma del dichiarante

NOTE INFORMATIVE PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

1. Nel caso di ditta collettiva o società indicare la precisa ragione sociale, la sede ecc. Qualora la domanda venga sottoscritta dal legale rappresentante questi deve, oltre le generalità, indicare anche gli estremi dei suoi poteri di rappresentanza.
2. Indicare il titolo che abilita ad eseguire i lavori (proprietario, possessore, legale rappresentante, ecc.)

N.B. Non sono consentite cancellature, omissioni o dichiarazioni di assimilabilità degli interventi. In caso contrario la dichiarazione d'inizio lavori sarà considerata nulla con le conseguenze previste dalle leggi vigenti per le opere eseguite senza le necessarie autorizzazioni.